

COMUNE DI AGRIGENTO
Ufficio di staff e Gabinetto del Sindaco
* * * * *

COMUNICATO

**SOSPESA LA QUOTA DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE DESTINATA ALLA
DISCARICA**

E' già una prima concreta vittoria per il Comune di Agrigento la proposta dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque di sospendere la quota della tariffa di igiene ambientale relativa ai costi di conferimento dei rifiuti nella discarica di Siculiana.

Come si ricorderà lo scorso ottobre la Giunta comunale aveva infatti deliberato di impugnare dinanzi al tribunale amministrativo il decreto dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente che, addirittura con efficacia dal novembre 2004, aveva aumentato i costi di smaltimento compreso un importo, non conseguente a calcoli matematici analitici, calcolato in maniera discrezionale e privo di riferimenti tecnici da destinare al comune di Siculiana per generici interventi a sostegno della raccolta differenziata e per altri investimenti non determinati.

Ormai comunque si è deciso di sedersi intorno ad un tavolo per determinare in maniera più precisa e motivata questa quota destinata alla discarica ed al comune che la ospita.

A tal fine tutti i soggetti interessati si incontreranno a Palermo martedì della prossima settimana.

Appresa la notizia il sindaco Zambuto ha espresso la soddisfazione per tale primo positivo risultato sottolineando come chi amministra, al di là delle affermazioni di principio, deve avere la capacità di tradurre il malessere e la protesta in precisi atti finalizzati alla concreta risoluzione dei problemi.

Ed è quanto stato fatto con il ricorso presentato al giudice amministrativo nel quale si contestano in maniera dettagliata la violazione e la falsa applicazione di leggi, l'illogicità e l'irragionevolezza dei provvedimenti adottati dalla Regione, il difetto di istruttoria, la carenza di presupposti ed il travisamento dei fatti.

Su questi aspetti i giudici si pronunzieranno a fine gennaio, intanto, però, gli incontri programmati saranno finalizzati a trovare soluzioni che tengano conto prima di tutto dell'esigenza di non gravare ulteriormente sui cittadini i relativi costi.

5 dicembre 2007.